

Ippica: Grasso dominatore al “Mediterraneo” nel Trofeo Gaia Cucinotta

Convegno in sulky interamente dedicato ai gentleman, quello in scena oggi all'Ippodromo del Mediterraneo. Ospitati la Tris-Quartè-Quintè e il 1° Trofeo Gaia Cucinotta, proposto a Siracusa dopo l'edizione del 2016 svoltasi a Palermo. Andiamo per ordine. Ribalta, intanto, i pronostici Astrid Gan siglando, alla ghiottissima quota di oltre 14, il Premio Gjanko Op, la prova più dotata del convegno. I colori e la guida sono di Gaetano Caravello, il quale vanifica nei pressi del traguardo i tentativi di rimonta di Araca Azul e Amy Lee, respinte al secondo e al terzo gradino del podio della condizionata riservata ai 3 anni. Non ha avversari, invece, Pato Effe, assoluto padrone del Trofeo Gaia Cucinotta. Il portacolori di Ivan Grasso, comandato dallo stesso, è stato il leader incontrastato per tutti i 1600 metri, previsti in questo Invito per indigeni di 4 anni e oltre. Sul podio, per la migliore piazza, si sistema il vincitore della prima batteria Ungaretti Ors e Voici As, come il vincitore, omaggiati dalla famiglia Cucinotta. Vince un duello Tundrast e, da favorita, chiude le lista dei trionfatori, imprimendo il suo sigillo nel Premio Riviera, abbinato alla Tqq. Guidata da Domenico Termini, si stacca in lotta con Nuvolari di Stra già da poco prima dell'ingresso in retta d'arrivo, e ai 100 metri dal palo attua il definitivo sorpasso sullo stesso. Se la terna moneta è appannaggio di Ugo Champ Sm, completano Quartè e Quintè Villaorba Jet e Tesis Gv. Onore ancora a Ivan Grasso, premiato anche come migliore Gentleman della giornata.

Concetto Lo Bello avrebbe compiuto 95 anni, il ricordo della Figh Sicilia

Oggi avrebbe compiuto 95 anni e in occasione di un evento simile la Federazione regionale della pallamano ha reso omaggio a Concetto Lo Bello, l'arbitro per eccellenza ma non solo. Attraverso una nota la Figh Sicilia si è così espressa, ricordando colui che fu pioniere e protagonista anche nella pallamano: "Il Presidente Regionale Sandro Pagaria, a nome di tutto il Consiglio Regionale e di tutto il movimento Siciliano, vuole ricordare il pioniere storico della pallamano in Italia, nel giorno del Suo 95° compleanno, Concetto Lo Bello. Un grande personaggio che ha dato tanto alla nostra disciplina, Presidente della Federazione Nazionale dal 1976 al 9 settembre 1991, giorno della Sua scomparsa. Il ricordo di uno straordinario uomo che ci piace ricordare così: l'Arbitro. Auguri Presidente".

Pugilato: a fine mese protagoniste all'Europeo, le sorelle Lombardo e Caccamo

premiare dal sindaco

Il sindaco, Francesco Italia, ha ricevuto e premiato oggi, nello studio verde di palazzo Vermexio, le atlete siracusane vincitrici di due ori e un bronzo al recente torneo internazionale di boxe "Sofya Ochigava" di Mosca. Sono le sorelle Giulia e Federica Lombardo, di 15 e 14 anni, della "Boxe time Diego", entrambe sul gradino più alto rispettivamente nelle categorie junior 46 e 48 chili; e Michela Caccamo, 15 anni, della "Boxe Rossitto", terza classificata junior 57 chili. Federica a Mosca è stata premiata anche come miglior atleta del torneo. Le sorelle Lombardo praticano questa disciplina da poco più di quattro anni, mentre a Michela la passione per i guantoni è iniziata da solo un anno. Tutte parteciperanno a fine mese agli Europei che si terranno in Polonia. Alle tre ragazze il sindaco Italia ha consegnato delle targhe. "La boxe femminile, ancorché sempre più diffusa, non ha una storia lunghissima nel nostro Paese – ha detto il primo cittadino – e il fatto che tre giovani siracusane riescano ad affermarsi a livello internazionale, due addirittura con dei primi posti, non poteva non essere rimarcato nel migliore dei modi. Questo riconoscimento è un incoraggiamento ad andare avanti in una disciplina che richiede intelligenza e coraggio, non a caso definita 'arte nobile', e che di certo vi aiuterà ad affrontare le difficoltà e gli imprevisti della vita". Alla cerimonia ha partecipato, oltre agli allenatori e ai genitori, il professore di Educazione fisica del Liceo artistico dell'istituto d'istruzione "Antonello Gagini, Giuseppe Padua, insegnante delle sorelle Lombardo. Le due atlete, infatti, sono state inserite in un progetto sperimentale del Miur rivolto agli studenti-atleti di alto livello che consente di coniugare gli impegni scolastici con quelli sportivi. Le due ragazze, in segno di ringraziamento alla scuola, hanno consegnato a Padua un loro ricordo.

Tennis tavolo, Serie B: le due Vigarò salve, Città di Siracusa secondo

Le due Vigarò mantengono la B1 maschile di tennis tavolo, il Città di Siracusa chiude primo parimerito con la Top Spin Messina ma vanno avanti i peloritani per differenza set. Questi i verdetti dopo l'ultima giornata di campionato di tennis tavolo maschile. Vigarò Siracusa B -Città di Siracusa termina 1-5 (due punti da parte di Salvo Ganci e Riccardo Lo Presti ed un punto di Gianluca Puglisi, per il **Città di Siracusa**; per il **Vigarò**, ha conquistato il punto Francesco Mollica su Puglisi). Gli altri componenti della squadra del presidente Giuseppe Gamuzza sono stati i giovanissimi Matteo Figura e Simone Dell'Aquila. Il **Vigarò Siracusa B**, si salva per tre set di vantaggio nei confronti dello Sportenjoy Rosanero. **Vigarò Siracusa A** – Pongistica Messina termina 3-5 (hanno giocato per la squadra A del Vigarò: Francesco Impallomeni, Gianluca Petrolito, Fabio Amenta e Manuel Moncada). I punti della squadra siracusana sono stati: due da parte di Impallomeni e uno di Amenta. Questa la classifica finale: Top Spin Messina e **Città di Siracusa** 26, Pongistica Messina 16, **Vigarò Siracusa A** e Marcozzi Cagliari 12, **Vigarò Siracusa B** e Sportenjoy Rosanero 10, Castrovillari 0.

Pallamano Aretusa, l'Under 17 terza alle finali regionali. E Sortino si laurea capocannoniere

Con la nettissima vittoria di ieri pomeriggio a spese del quotato Cus Palermo, 44 a 33, nella finale per il 3°/4° posto del campionato regionale under 17, la Pallamano Aretusa sale sul podio della manifestazione che si è svolta ieri a Mascalucia. Dopo lo svolgimento dei due gironi siciliani che hanno visto impegnate ben 16 formazioni, si è svolta ieri la Final Four che ha visto di fronte le migliori 4 rappresentative regionali. Nella mattinata si sono svolte le semifinali con i siracusani contrapposti ad una delle pretendenti al titolo, la Halikada. E' stata una partita in cui i giovani aretusei, che schieravano parecchi under 15, partivano sfavoriti e che comunque ha lasciato un pò di amaro in bocca per i molti, troppi, errori al tiro dai 6 metri che ne hanno condizionato il risultato finale che ha visto prevalere i licatesi con il punteggio di 32 a 25. Inoltre un atteggiamento difensivo, in alcuni caso troppo passivo, ha fatto sì che le recriminazioni per il risultato siano state maggiori di quanto ci si potesse aspettare alla vigilia. Nell'altra semifinale l'HC Mascalucia ha avuto la meglio sui forti cussini con il risultato di 39 a 36 al termine di una bella e combattuta partita risoltasi solo nel minuto finale dopo che il match era stato in equilibrio per 59 minuti. Nel pomeriggio, come detto, l'Aretusa ha incontrato il Cus Palermo per la finale 3°/4° posto e questa volta è stata tutt'altra storia con i siracusani che hanno ritrovato spirito, voglia ed energie per condurre una partita all'insegna della velocità e

dell'aggressività difensiva mettendo in luce le doti fisiche e tecniche dei vari Sortino, Bruni, Faraci, Accolla, che più volte hanno, in velocità, battuto la difesa palermitana, ma è stata anche la partita di un ottimo Terranova, che in porta, nei momenti topici dell'incontro, è stato letteralmente invalicabile, esibendosi in spettacolari quanto fruttuose parate e raccogliendo gli applausi di tutto il pubblico presente. Massimo vantaggio aretuseo a +14 prima della girandola di sostituzioni che ha consentito anche agli under 13 in panchina di mettere piede in campo e di fare un'importante esperienza in una finale regionale. Al termine dell'incontro soddisfatto il tecnico Rudilosso per la prova dei propri atleti, anche se rimane un pizzico di rammarico per la partita del mattino mal interpretata; perchè alla luce dei risultati, nonostante la più giovane età della formazione aretusea, il divario con le altre realtà isolane è veramente minimo. Nella finale 1°/2° posto l'HC Mascalucia ha avuto la meglio sull'Halikada per 38 a 37 al termine dei tempi supplementari aggiudicandosi così il titolo regionale. Infine ulteriore soddisfazione in casa Aretusa è giunta dalla vittoria del titolo di capocannoniere per Gabriele Sortino che così si conferma come uno dei migliori atleti del panorama siciliano e non. Questi gli atleti che hanno fatto parte della comitiva siracusana: Terranova, Carnemolla, Pugliara, Accolla, Di Paola, Rizza, Sortino, Calvo, Faraci, IZZI, Bruni, Santoro, Giuliano, Vasquez, Parisi, Yatawarage.

Calcio, Real Siracusa nella storia. Eccola in Eccellenza

Iacono e Pandolfo regalano nei supplementari una storica Eccellenza al Real Siracusa Belvedere. La squadra di Danilo

Gallo supera il Carlentini nella finale unica a Palazzolo e il 2-0 rifilato alla squadra di Ciccio Migneco vale il salto di categoria a lungo inseguito in campionato alle spalle del Ragusa è raggiunto attraverso un play off tutto aretuseo visto che anche il Carlentini era riuscito storicamente a raggiungere questo traguardo e, chissà, adesso magari attraverso il ripescaggio poter tentare anche la strada del raggiungimento della massima categoria regionale. Quella che sul campo ha conquistato il sodalizio di Antonello Liuzzo (nella foto con tutta la dirigenza a fine partita) partito qualche anno fa dalla Prima categoria e adesso ad un passo dalla quarta serie nazionale.

Pallanuoto, nonostante il ko l'Ortigia si qualifica (da quinta) alla Final Six

Per il secondo anno consecutivo alla Final Six scudetto e da buona posizione, per un quarto di finale più abbordabile. Nonostante il pesante ko a Recco, nella penultima giornata di ritorno della A1 maschile di pallanuoto, l'Ortigia ha raggiunto il suo obiettivo. Si è qualificata per l'appendice tricolore di campionato che si disputerà a fine mese a Trieste e lo ha fatto da quinta in classifica. Ciò vorrà dire giocarsi il quarto di finale contro la quarta piazzata, ovvero il Posillipo che non è certamente Recco, Brescia o Sport Management, per cui la squadra di Stefano Piccardo avrà certamente la possibilità di puntare alla semifinale così come lo scorso anno quando si giocò alla "Paolo Caldarella". Decisiva è stata infatti la sconfitta della Florentia ieri sera a Napoli, l'unica che avrebbe potuto insediare la quinta

posizione degli aretusei, adesso a distanza di sicurezza quando manca una sola giornata al termine della regular season. Ortigia chiuderà sabato prossimo contro Trieste, mentre sarà bagarre per la sesta e ultima posizione utile per accedere alla Final Six con quattro formazioni coinvolte: Lazio, Genova Quinto, Roma e Florentia appunto. Ma la particolarità del calendario ha messo di fronte per l'ultima giornata queste quattro formazioni contro le prime quattro della classe. Quindi sulla carta, se tutte dovessero cadere, anche Napoli che si trova a due lunghezze potrebbe rientrare in gioco, avendo un turno più abbordabile contro Savona e dunque con la possibilità di scavalcare le quattro formazioni e accedere alla Final Six.

Pallamano: en plein Albatro, si chiude 18 su 18. Vinci: “Tante certezze per il futuro”

Diciotto su diciotto. La [ASD Albatro Teamnetwork](#) chiude a punteggio pieno il campionato di serie B vincendo anche al Palaforum di Agrigento. I siracusani di [Peppe Vinci](#) si impongono per 40 a 28 (primo tempo 17 a 12 sempre per i bianconeri) e archiviano una stagione esaltante completata con il successo nella Coppa Sicilia. Di Argentino (6), Vanoli (14), Mattia Calvo (10), Murga (6), Burgio (3) e Cuzzupè (1) le reti solo per dovere di cronaca. “Chiudiamo come previsto – commenta al termine coach Vinci – Tutte vittorie e tante certezze per il futuro, anche oggi un super Burgio ed un ottimo Rubino in porta. Questi ragazzi sono stati davvero

bravi. L'Albatro è la pallamano a Siracusa e lo sarà ancora per molto". In campo, anche ieri, pur in formazione estremamente rimaneggiata, un giusto mix di esperienza e gioventù. Una ricetta che, quest'anno, ha permesso alla società del presidente Vito Laudani di fare affidamento su ricambi in crescita.

Da arbitro con la protesi a vicecampione italiano di badminton. L'ennesimo successo di Roberto Camelia

L'arbitro con la protesi, diventato celebre in tutto il mondo, ha sfiorato il titolo italiano di parabadminton. L'ennesima impresa e lezione di vita di Roberto Camelia si è conclusa oggi pomeriggio a Milano. "Si conclude pure questa magnifica esperienza sportiva. Ringrazio il mio coach Salvatore Marletta per avermi sostenuto e motivato, perché il modo migliore di promuovere lo Sport è farlo", il messaggio di Camelia sconfitto in finale dopo una esperienza straordinaria. "Il Para Badminton l'ho conosciuto quasi 2 anni fa ad una prova in un centro commerciale a Catania grazie al Comitato Paralimpico, a Tokio diventerà disciplina Paralimpica ed in Italia è ancora in fase di crescita – ha poi aggiunto Camelia che dopo l'incidente stradale qualche anno fa e la perdita di un arto, ha ricostruito la sua vita tornando ad arbitrare sul ring, perché la boxe è sempre stato il suo sport -. E il badminton, invece, è uno sport veloce e divertente che si può giocare sia in carrozzina sia in piedi. Dopo vari tornei in giro per l'Italia quest'anno ho partecipato ai Campionati

Italiani al Pala badminton di Milano, perdendo in finale. Invito tutti i ragazzi con disabilità a provarlo”.

Calcio a 5, Serie C2: Siracusa Meraco in finale play off. Sabato a Caltagirone il pass per la C1

La Siracusa C5 Meraco conquista la finale play off di calcio a 5 Serie C2 e sabato prossimo a Caltagirone contro I Calatini cercherà il pass per la fase successiva che vorrebbe dire quasi certamente ripescaggio in C1. Al PalaLoBello gli aretusei hanno avuto la meglio sul Carlentini, per 3-0, sfruttando il fattore campo in virtù del miglior piazzamento nella regular season. Sabato a Caltagirone, invece, occorrerà non arrivare ai tempi supplementari poiché persistendo un eventuale pareggio, andrebbero avanti i padroni di casa che hanno chiuso al secondo posto il girone. “Ma questi ragazzi vogliono sognare ancora – si legge nella pagina ufficiale della Meraco – Pronti via e aretusei subito in vantaggio con una vera e propria perla balistica di Pennisi. Il Carlentini non si scompone e poco dopo si rende pericoloso con due conclusioni che vanno vicine al bersaglio, una di queste sul palo. Episodio chiave al 15' del primo tempo; Sparagnini si fa male ed è costretto a lasciare il campo dolorante e Carlentini che perde così il suo giocatore migliore e credo non si offenda nessuno nel dire che forse è il miglior giocatore del torneo. Il Carlentini si ricompatta e prova a riaffacciarsi in avanti senza creare particolari problemi. Si va al riposo sul punteggio di 1-0. Nella ripresa, dopo una prima fase di

palleggio di entrambe le squadre, sono di nuovo gli aretusei a marcare con il solito trascinatore Luca che fa gioire i suoi compagni. Il 2-0 mette tranquillità ai siracusani che da qui in poi gestiscono il risultato senza troppi patemi e sul finale trova il gol del definitivo 3-0 il furetto sempreverde Conti. Complimenti agli avversari, complimenti alle squadre che hanno dato vita ad una bellissima partita. Noi sabato prossimo ce la metteremo tutta per scrivere una pagina di storia nel futsal siracusano che manca da parecchi anni e lo faremo come abbiamo sempre fatto dal 21 agosto ad oggi”.